

RC AUTO 2.0

ADDIO VECCHIO ATTESTATO DI RISCHIO



Dal 1°luglio 2015 non viene più inviato a casa l'attestato di rischio cartaceo, vale a dire il documento che rappresenta la nostra storia di assicurati, il nostro curriculum di automobilisti.

L'attestato è consultabile online.

Una rivoluzione che riguarda oltre 40 milioni di assicurati.

Scopriamo tutte le novità nelle risposte alle 10 principali domande sul nuovo attestato di rischio 2.0:

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici





RC AUTO 2.0
ADDIO VECCHIO ATTESTATO DI RISCHIO



Cosa è l'attestato di rischio?

L'attestato di rischio descrive la nostra storia assicurativa: indica se l'intestatario ha avuto incidenti negli ultimi cinque anni assicurativi e la classe bonus-malus di appartenenza.

E' una sorta di **"pagella dell'automobilista"** ed è fondamentale per stabilire il prezzo dell'assicurazione e premiare chi guida in modo prudente. Fino al 1°luglio scorso l'attestato veniva inviato dalla compagnia al contraente in formato cartaceo, 30 giorni prima della scadenza del contratto.

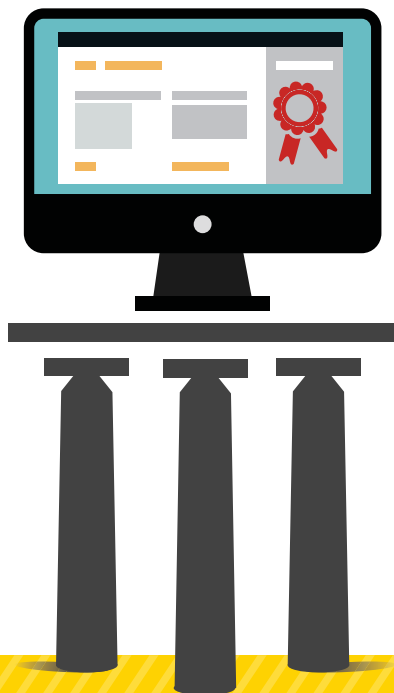
Se l'assicurato decideva di cambiare compagnia doveva consegnare questo documento alla nuova impresa in modo che questa potesse valutare il rischio e sottoscrivere il contratto.

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



RC AUTO 2.0
ADDIO VECCHIO ATTESTATO DI RISCHIO



Che fine fa l'attestato di rischio?

L'attestato non è più cartaceo e **le informazioni vengono inserite in una banca dati gestita dall'IVASS**, l'Istituto di Vigilanza sul settore assicurativo. L'IVASS ha deciso di servirsi, come previsto dalla legge, di una banca dati degli attestati di rischio già esistente: quella creata in via volontaria molti anni fa dall'ANIA, l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici.

Dal 1° luglio 2015 questa banca dati da volontaria è divenuta obbligatoria, e continua ad essere gestita da ANIA sotto il controllo dell'IVASS. Sempre dal 1° luglio è scattato per le compagnie un duplice obbligo: quello di trasmettere i dati degli attestati nella banca dati stessa e l'obbligo di consultarla e acquisire l'attestato telematico prima di emettere la polizza RC Auto.

In questo modo **l'assicurato non deve più consegnare l'attestato cartaceo alla nuova compagnia**, che può conoscere la storia assicurativa di chi deve stipulare la polizza auto direttamente attraverso la banca dati. Così è più facile valorizzare le persone corrette che hanno una "pagella assicurativa" certificata e contrastare il cosiddetto "mercato" degli attestati falsi.

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

4

RC AUTO 2.0
ADDIO VECCHIO ATTESTATO DI RISCHIO



I siti web delle compagnie sono l'unica soluzione per conoscere la propria posizione assicurativa?

*Gli assicurati possono scegliere se ricevere l'attestato di rischio anche tramite altre modalità telematiche, fra quelle offerte dalla propria compagnia, in aggiunta all'area web riservata, come per esempio: **posta elettronica, app per smartphone o tablet e social network.***

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



RC AUTO 2.0
ADDIO VECCHIO ATTESTATO DI RISCHIO

Cosa deve fare chi non utilizza internet?

E' possibile richiedere al proprio agente o altro intermediario una copia cartacea dell'attestato di rischio. Questo documento ha il solo scopo di informare chi lo richiede sulla propria situazione assicurativa e non è valido per la stipula del contratto RC Auto.

La polizza auto viene infatti sottoscritta solo sulla base dell'attestato digitale memorizzato nella banca dati.

In ogni caso, la compagnia deve sempre garantire l'accesso ai dati assicurativi tramite l'area web riservata e la possibilità di stampare, da tale area, l'attestato in formato cartaceo. Anche in questo caso solo per finalità informative.



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

6

RC AUTO 2.0
ADDIO VECCHIO ATTESTATO DI RISCHIO



A cosa serve stampare l'attestato di rischio?

- L'attestato cartaceo **serve all'assicurato solo come «memo»** della propria storia assicurativa;
- l'unico strumento per acquisire le informazioni necessarie per stipulare la polizza RC Auto (classe di merito ed eventuali sinistri negli ultimi cinque anni) è l'attestato digitale presente in banca dati.

Ania

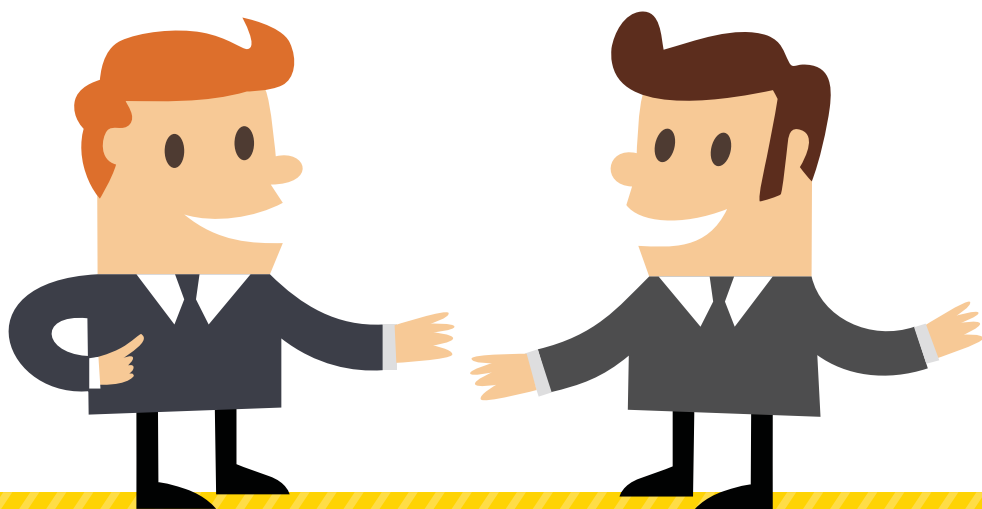
Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



RC AUTO 2.0
ADDIO VECCHIO ATTESTATO DI RISCHIO

L'attestato di rischio deve essere presentato, come in passato, alla compagnia di assicurazione per stipulare un nuovo contratto?

*Chi decide di cambiare compagnia **non deve più presentare l'attestato di rischio alla nuova assicurazione:**
grazie a questo nuovo sistema **sono le compagnie e gli agenti ad occuparsi di tutto.***



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



Gli assicurati pagano di più per questo servizio?

*Assolutamente no, gli assicurati non devono pagare nulla.
Il servizio è completamente gratuito.*

RC AUTO 2.0
ADDIO VECCHIO ATTESTATO DI RISCHIO



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

9

RC AUTO 2.0
ADDIO VECCHIO ATTESTATO DI RISCHIO

Chi inserisce i dati degli assicurati nella banca dati dell'ANIA?

Le compagnie di assicurazione devono trasmettere obbligatoriamente gli attestati digitali alla banca dati almeno 30 giorni prima della scadenza dei contratti RC Auto ai quali gli attestati stessi si riferiscono.

IVASS controlla il rispetto dei termini per l'invio e la qualità delle informazioni inviate tramite apposite procedure informatiche e sanziona le compagnie per eventuali ritardi ed errori nell'alimentazione della banca dati.



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



RC AUTO 2.0
ADDIO VECCHIO ATTESTATO DI RISCHIO

Perché eliminare i documenti cartacei e utilizzare informazioni digitali?

Il passaggio al nuovo sistema digitale permette di:

- *velocizzare le procedure di emissione delle polizze auto*
- *risparmiare carta*
- *contrastare la contraffazione degli attestati di rischio*
- ***Con benefici, in prospettiva, anche sui prezzi dell'assicurazione RC Auto.***



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici